Affluenza alle urne

Corrado Di Pietro 465410
Diego Turtulici 483426

Abstract
I tassi di affluenza alle urne negli ultimi anni sono in forte calo. I siti web che abbiamo oggi a disposizione permettono di analizzare in maniera approfondita le informazioni relative a ciascuna elezione non solo in termini di affluenza alle urne, ma anche di stratificazione dei voti; tuttavia non esiste un sito che mette a confronto i dati permettendo di evidenziare le differenze nelle varie elezioni.
Scopo del presente progetto è dunque quello di analizzare e mettere a confronto i dati dell'affluenza alle urne durante le elezioni politiche negli ultimi cinque anni sia a livello nazionale che regionale.
La realizzazione del progetto getta le basi per possibili ulteriori sviluppi che potrebbero permettere anche analisi di tipo sociale che possa permetterci di studiare le cause della nota diminuzione dell'affluenza alle urne.

Introduzione

Nei primi decenni della storia della Repubblica Italiana i tassi di affluenza alle urne erano stati costantemente elevati. I livelli di astensione in Italia erano tra i più bassi in Europa. Dalla metà degli anni Settanta, è iniziato il declino della partecipazione al voto. Nel corso del tempo i tassi di affluenza alle urne sono ulteriormente calati e, in diverse occasioni, si sono attestati a livelli davvero esigui e soprattutto negli ultimi anni l'affluenza alle urne in Italia è stata particolarmente bassa.
Nonostante il voto sia una delle maggiori conquiste delle democrazie libere e moderne e nonostante sia diritto inviolabile e al tempo stesso un dovere civico, il numero di quanti non si recano alle urne è in crescita ovunque.
Lo scopo del progetto è quello di analizzare e mettere a confronto i dati dell'affluenza alle urne durante le elezioni politiche negli ultimi cinque anni.
Dal database creato è possibile, infatti, visualizzare per ciascuna elezione avvenuta nel corso degli ultimi cinque anni i dati relativi alla partecipazione al voto, sia a livello nazionale che regionale.

Stato dell'arte

Su internet, ormai, non è difficile trovare dati e grafici che mostrano in dettaglio i dati di affluenza alle urne in Italia, ma molto spesso questi si concentrano maggiormente sui dati riguardanti una singola elezione, senza mettere in luce le differenze con gli anni passati o la differenza tra le regioni e si focalizzano principalmente sulla distribuzione dei voti fra i partiti.
Alcuni esempi di fonti possono essere:

- Repubblica : (https://elezioni.repubblica.it/) *la Repubblica* è il secondo maggiore quotidiano d'Italia, si occupa di vari temi e tra questi anche la politica italiana. In questo sito web si possono trovare i dati delle varie elezioni svolte accompagnate da numeri, percentuali e

grafici che fanno vedere molto chiaramente tutte le sfaccettature dell'elezione che ci interessa, sia essa della camera, senato, regionali o comunali.

- Internazionale : (https://www.internazionale.it/) *Internazionale* è un settimanale italiano fondato nel 1993, da allora si è espanso anche sotto forma informatizzata, tramite newsletter quotidiane, PDF, MP3 e anche applicazioni per smartphone. Nei loro articoli si possono notare molti grafici, molto ben fatti ed esplicativi.
- ISTAT : (https://www.istat.it/) *Istat* è l'istituto nazionale di statistica, che si occupa di censimenti sulla popolazione/industria/servizi/agricoltura, indagini campionate sulle famiglie e numerose indagini economiche. Riguardo le elezioni si possono trovare diversi file in formato PDF con moltissimi dati e tabelle, ma nessun grafico che ci esplica chiaramente i dati.

Modello dei Dati

Tutti i dati utilizzati in questo progetto sono stati trovati sul sito del Ministero degli Interni (https://dait.interno.gov.it/) e sono stati modellati eliminando i dati non di nostro interesse. Abbiamo creato il database con le tabelle relative ai dati estratti e le varie viste che potevano risultare utili per il nostro lavoro. Alla fine abbiamo quindi creato sei tabelle, che rappresentano i sei casi da noi presi in esame (Elezioni Camera 2013 Italia+Aosta, Elezioni Camera 2018, Elezioni Europee 2014 e i referendum di Aprile e Dicembre 2016) e cinque viste. Ogni tabella ha la seguente struttura:

#	Nome	Tipo
1	REGIONE	varchar(21)
2	COMUNE	varchar(100)
3	ELETTORI	int(7)
4	VOTANTI	int(7)

Analisi dei Dati

I dati da noi estrapolati sono stati utilizzati per mettere in luce due cose principali.
La diminuzione delle persone che, pur avendone diritto, si recano alle urne e la differenza tra le varie regioni.
Infatti di anno in anno il numero di persone che si sono recate a votare è diminuito drasticamente.
Anche l'interesse delle persone è risultato molto importante, possiamo vedere, infatti, che il maggior numero di votanti si è registrato alle votazioni per la Camera, mentre l'interesse diminuiva per il Referendum (nella maggior parte delle regioni) ed è veramente molto basso quello per le elezioni europee del 2014.

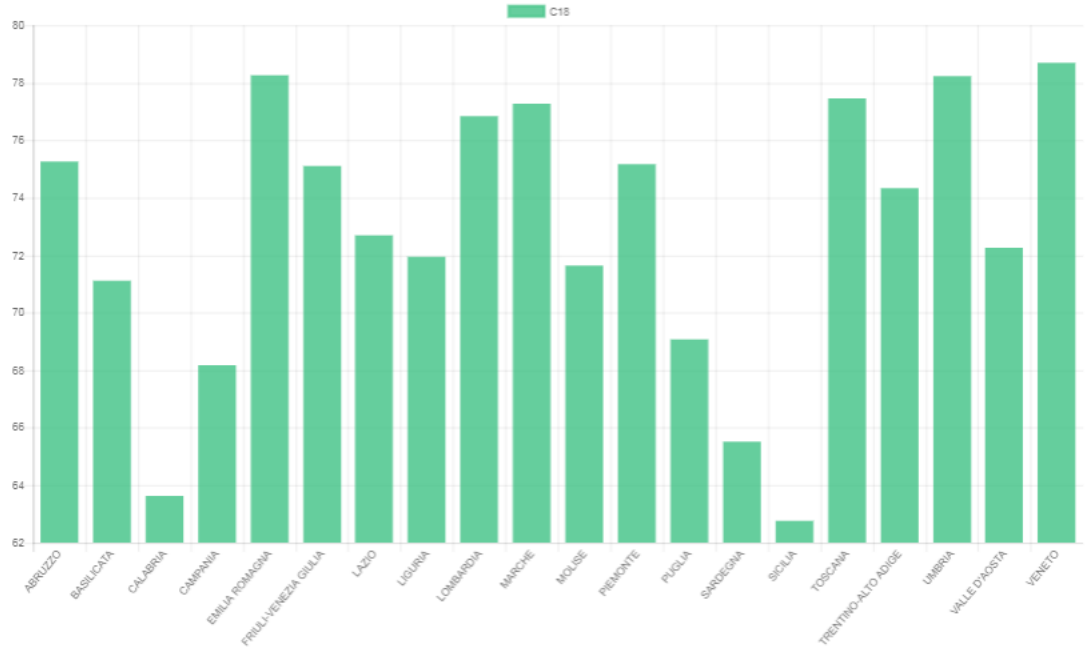

Figura 1: Grafico che dimostra la differenza che c'è tra il numero di votanti (in percentuale) nelle varie regioni durante le elezioni della Camera del 2018.

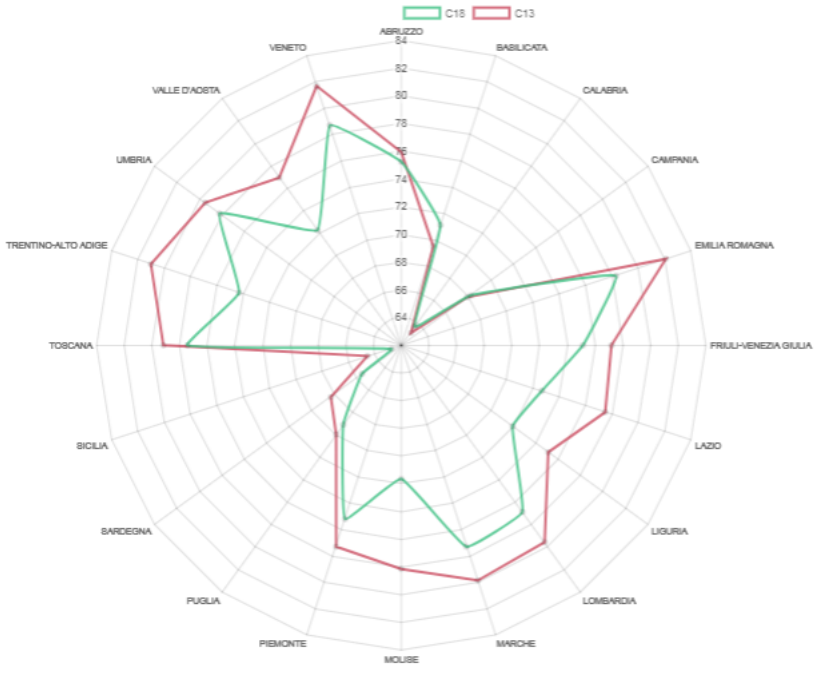

Figura 2: Paragone del numero dei votanti durante le elezioni della Camera del 2013 (in rosso) e quelle della Camera del 2018 (in verde).

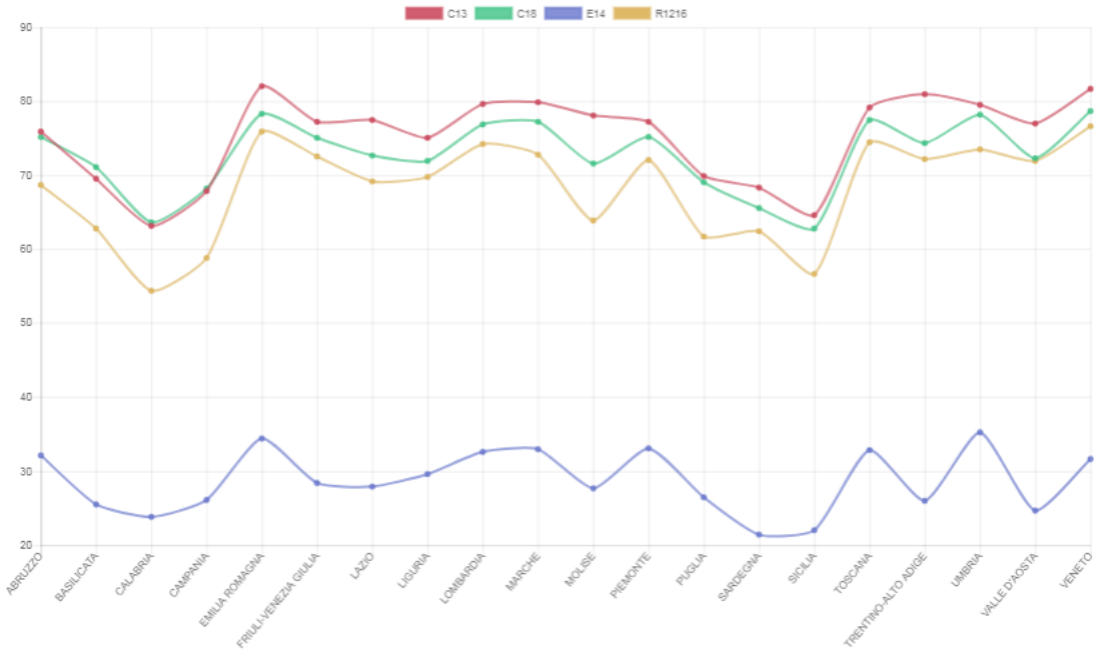

Figura 3: Grafico che mostra la differenza tra il numero di votanti in tutte le regioni e per tutte le elezioni avvenute negli ultimi cinque anni, elezioni della Camera 2013 (in rosso), Camera 2018 (in verde), Europee 2014 (in blu) e il Referendum di Dicembre 2016 (in giallo).

Conclusioni e possibili sviluppi

Con il progetto da noi realizzato è possibile visualizzare in maniera veloce ed intuitiva i dati relativi all'affluenza alle urne a livello regionale negli ultimi cinque anni.
Sarebbe molto interessante poter implementare i dati a disposizione ad esempio prolungando l'intervallo temporale di interesse ed inserendo i dati relativi all'affluenza alle urne nelle altre nazioni europee in modo da poter creare un confronto veloce e immediato tra l'Italia e le altre nazioni.
Inoltre, per poter effettuare delle valutazioni più approfondite sarebbe auspicabile suddividere la popolazione degli aventi diritto al voto per fasce d'età e livello di istruzione per valutare la stratificazione della popolazione che maggiormente affluisce alle urne ed esercita il proprio diritto/dovere al voto, al fine di poter svolgere anche analisi di tipo sociale.